

CONFASSOCIAZIONI -  
TRIBUNA ECONOMICA

## Una partnership che guarda lontano

Lo scorso 8 ottobre è stata siglata la partnership editoriale tra Confassociazioni e Tribuna Economica. *“Resilienza e nuove competenze digitali sono gli strumenti, oggi, divenuti ordinari per essere veicolo di un’informazione di qualità che in questo periodo, imperversato dalle fakenews, risulta più che mai necessaria. Stipulare la media partnership con Tribuna Economica da una parte rafforza il concetto di sinergia che ci è proprio, dall’altra soddisfa l’esigenza del professionista che, attraverso i media, cerca costantemente un punto di riferimento per le sue esigenze e i suoi aggiornamenti”* afferma Adriana Apicella, Direttore Generale di Confassociazioni.

Per Tribuna Economica, avviare una collaborazione con la Confederazione Associazioni Professionali (soggetto di rappresentanza unitaria delle Federazioni, dei Coordinamenti, delle Associazioni, delle imprese, dei professionisti e delle persone che esercitano attività professionali in Italia e in Europa. Nata nel luglio 2013, che oggi raggruppa 678 organizzazioni che riuniscono

no più di 1 milione e 180mila professionisti di cui circa 210mila imprese con una dimensione di 5,1 dipendenti medi) è un arricchimento della strategia del giornale. *“Oltre all’internazionalizzazione e ai mercati esteri, avere come interlocutori professionisti ed esperti del settore economico-finanziario, possiamo dare voce a un’ulteriore categoria professionale”* conferma Francesco Bartolini Caccia, Direttore di Tribuna Economica.

*“La condivisione dei saperi e il desiderio di operare in prima linea per il bene del sistema Paese sono il nostro pane quotidiano”* ha dichiarato Angelo Deina, Presidente di Confassociazioni. *“Una media partnership editoriale come quella appena stipulata, favorisce il flusso di informazioni adeguate e utili ai professionisti dei tempi attuali”*.

La collaborazione è stata siglata in occasione dell’avvio della nuova sezione di Confassociazioni dedicata a Media e Informazione presieduta da Carmelo Cutulli che darà ulteriore visibilità ai contenuti di Tribuna Economica nella versione cartacea/digitale e online.

Publicata sul sito di Infratel Italia la gara per la fornitura di connettività a banda ultralarga, compresa la fornitura della rete di accesso e dei servizi di gestione per le scuole italiane.

La gara, di un importo base di 273.918.374 milioni di euro, si compone di sette lotti così suddivisi: lotto 1 Liguria, Piemonte; lotto 2 Lombardia; lotto 3 Lazio, Sardegna; lotto 4 Campania, Basilicata; lotto 5 Calabria, Sicilia; lotto 6 Toscana, Veneto; lotto 7 Marche, Abruzzo, Molise, Puglia.

## Piano scuola, al via la gara connettività a banda ultralarga

Le restanti Regioni, sulla base di quanto stabilito dal Cobul, provvederanno alla realizzazione del Piano attraverso le proprie società in-house regionali sulla base di un rapporto convenzionale con il Mise.

*“Questa crisi ha nuovamente sottolineato l’importanza della diversificazione e investire in diversi mercati rimane un’opportunità di crescita per imprenditori e imprese.”* Vincenzo Trani, Presidente CCIR, parla di relazioni commerciali italo-russe in epoca di pandemia.

*“La Camera di Commercio Italo Russa, forte della sua esperienza nel campo digitale, durante e dopo il lockdown, è riuscita a mantenere attivi la maggior parte dei servizi agli associati, per sopperire alle mutate esigenze delle imprese che operano tra Italia e Russia”*.

**Presidente Trani, CCIR non si è fermata in tempi di pandemia supportando le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione nel mercato russo. Come vede, nel medio termine, l’evolversi degli interessi italiani in Russia?**

Sicuramente ci sono ancora due grandi scogli da superare: le sanzioni, in vigore dal 2014, oggi come non mai sono un ostacolo che danneggia le imprese europee e italiane e l’impossibilità per alcuni imprenditori che hanno business in Russia di varcare i confini. Molti Stati hanno introdotto la possibilità di brevi viaggi d’affari. Purtroppo, attualmente in Russia non è ancora possibile rientrare con un visto di lavoro o con un visto business, la CCIR si è attivata sollecitando alle Autorità competenti liste di connazionali che per comprovati motivi professionali devono recarsi in Russia.

**Gli imprenditori italiani, a suo parere, hanno volontà di proseguire nell’internazionaliz-**

## “Le imprese italiane, innovate e digitalizzate, si affacciano sul mercato, anche quello russo, più forti di prima”

Intervista di Tribuna Economica  
al Presidente della Camera di Commercio  
Italo-Russa, Vincenzo Trani

**zazione oppure il post-covid ha messo un freno alla voglia di fare impresa all’estero?**

Il Coronavirus ha lasciato un segno indelebile e profondo, ha modificato molte delle prassi e abitudini professionali dei nostri imprenditori. La globalizzazione, così come conosciuta, credo non esisterà più lasciando spazio ad un diverso concetto “glocale”. Un aspetto fondamentale, da tenere sotto controllo, sarà il ruolo della Cina che non sarà più la “fabbrica del mondo”. Fare impresa all’estero rimane una grande opportunità per le imprese italiane; del resto il mercato russo, dopo la pandemia e al netto della “russofobia”, potrebbe essere un mercato chiave: vicino, con poca competizione ed immenso.

**Le imprese italiane registrano forti cali di fatturato, che cosa ci può dire della situazione in Russia?**

Questa crisi è senza precedenti e le cause scatenanti sono fattori esterni non economici e quindi c’è la speranza che, una volta rimossi questi blocchi esterni, l’economia possa tornare a crescere. Anche il Fondo monetario internazionale ha migliorato le sue previsioni relativamente al calo del Pil in Russia. Secondo le nuove stime, il Pil

della Russia nel 2020 dovrebbe segnare un -4,1% in contrazione rispetto al 6,6% indicato durante la pandemia. Sempre secondo l’Fmi il PIL della Russia crescerà del 2,8% nel 2021.

**Quali azioni ha messo in campo il governo russo a supporto delle proprie imprese, per far fronte all’emergenza economica?**

Il governo russo ha messo a disposizione una grande dotazione economica per creare e attivare moltissime azioni a sostegno delle imprese. È stata introdotta l’esenzione dell’imposta sul reddito per le piccole e medie imprese (Pmi), una importantissima azione che lascia capitali nelle imprese. Purtroppo, le PMI con capitali stranieri, non posso richiedere tale sovvenzione in quanto non possono iscriversi ad un registro speciale predisposto dal governo. È quindi fondamentale che tutti gli attori della diplomazia economica italiana chiedano al governo russo di estendere, anche alle imprese italiane ed europee, questi vantaggi fiscali.

Tribuna Economica

© Riproduzione riservata

FONDO AFFITTI

## 160 milioni di euro per sostenere famiglie a basso reddito e studenti fuori sede

Via libera al Decreto proposto dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli che incrementa il Fondo di Sostegno alle Locazioni con uno stanziamento di ulteriori 140 milioni di euro per le famiglie a basso reddito che vivono in affitto e di 20 milioni di euro per gli studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l’immobile locato. Risorse che sono ripartite tra le Regioni e immediatamente spendibili dai Comuni grazie a quanto stabilito con il decreto ‘Cura Italia’.

Si tratta dello stanziamento più alto degli ultimi dieci anni, dal 2010 ad oggi e che servirà ad intervenire concretamente sui contesti sociali più fragili per alleggerire e supportare tante persone e tante famiglie che, con la pandemia, hanno vissuto e vivo-

no tutt’ora una situazione economica di grande disagio e incertezza. Ma l’obiettivo sarà anche quello di ripartire da questa prima iniezione di risorse per rilanciare più in generale l’edilizia residenziale pubblica e l’housing sociale, avviando la costruzione di nuovi edifici e intervenendo sulla manutenzione di quelli meno recenti.

Con le risorse messe in campo, è stato possibile ampliare la platea dei beneficiari: per quello che attiene il Fondo Morosità Incolpevoli, non solo i destinatari dei provvedimenti di sfratto, ma anche coloro che presentano un’autocertificazione nella quale attestano di aver subito, in ragione dell’emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito Irpef superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all’analogo periodo dell’anno pre-

cedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori; per quello che riguarda il Fondo Sostegno Affitti, l’estensione riguarda tutti coloro con ISEE non superiore a 35 mila euro e che dichiarano una perdita superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente.

Saranno le Regioni a fissare i criteri e a verificare che i beneficiari siano effettivamente in regola con i requisiti richiesti dal decreto. E saranno sempre le Regioni a poter liberamente stabilire di integrare queste risorse con quelle assimilabili e riconducibili all’emergenza Covid.

Da parte sua, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avrà il compito di effettuare il monitoraggio sulla gestione dei fondi attraverso un format al quale le Regioni dovranno attenersi per fornire un resoconto, in linea con le disposizioni in materia della Corte dei conti.

**TRIBUNA ECONOMICA®**  
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA



Direttore Responsabile  
Francesco Bartolini Caccia  
francesco.bartolinicaccia@etribuna.com

Direttore Pubbliche Relazioni  
Adriana Caccia  
adriana.caccia@etribuna.com

Pubblicità e Marketing  
Roberta Andreotti  
roberta.andreotti@etribuna.com  
franco.ortino@etribuna.com

Grafica e Impaginazione  
Manuele Pollina  
manuele.pollina@etribuna.com

Editore  
AFC Editore  
Società Cooperativa

Stampa  
Tipografia Giannotti  
Via C. Beccaria, 9/BCD - 00197 Roma

Il giornale pubblica in esclusiva  
i servizi “Rapporti Ambasciate”

Pubblicità  
Commerciale € 230,00 a modulo

Registrazione Tribunale di Roma  
n.16/86 del 10/01/86

Iscrizione Roc  
N. 25374

Invii postali  
Via Sistina, 121 - 00187 Roma

e-mail  
redazione@etribuna.com

Invio comunicati stampa  
news@etribuna.com

Edizione on-line  
www.etribuna.com  
Plurisettimanale: lunedì-venerdì

Registrazione tribunale di Roma  
42/2015 del 23/03/2015